

22/10/2010 19:20

Cerca nel sito

vai

HOME
Rubriche

- » Sanità
- » Medicina
- » Ricerca
- » Regioni


Informazioni Utili

- » Agenda
- » Link utili
- » Banca Dati
- » Un Libro a settimana
- » Comitato Scientifico

Advertising

news®

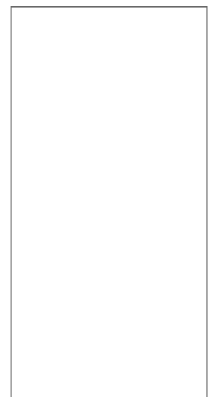

REGIONI
SCLEROSI: CCSVI; COMI, NON CREIAMO UN ALTRO CASO DI BELLA

<newslink iptc="07000000"> </newslink> (ANSA) - GOTEBOG, 14 OTT - "La CCSVI non e' la causa della sclerosi multipla" e su questa conclusione, a cui sono giunti gli esperti riuniti nella sessione dedicata a questa patologia, al congresso internazionale Ectrims, "neanche Paolo Zamboni ha obiettato". Ora "evitiamo di creare un nuovo caso di Bella, ne abbiamo gia' avuto uno ed e' sufficiente". Queste le parole con cui Giancarlo Comi, neurologo dell'universita' Vita-Salute San Raffaele di Milano ha commentato il dibattito sollevato dall'ipotesi formulata da Zamboni, circa la correlazione tra la malattia autoimmune e l'insufficienza venosa cerebro-spinale cronica, riscontrata dal chirurgo in alcuni malati. "Appare abbastanza chiaro che ci potrebbe essere qualche associazione con la malattia - ha aggiunto Comi - ma non di tipo causale, quindi e' compito degli studi futuri accertare la verita'. Tra tutti crea molte attese quello multicentrico italiano finanziato dall'Aism, per il quale saranno reclutate 2.000 persone". Secondo Comi, in questo momento "non esiste alcuno spazio di terapia, sarebbe una follia perche' questa condizione di restringimento delle vene giugulari e' presente in un quarto delle persone normali. Dovremmo curarci tutti?". Il neurologo, poi condivide il recente parere del Consiglio Superiore di Sanita': "prima si deve chiarire se c'e'qualche rapporto ma credo che mai e poi mai si faranno operazioni per questa ragione". "Data la numerosita' dei pazienti coinvolti lo studio dell'Aism - ha concluso Comi - mettera' la parola fine alla diatriba ma gia' i dati che abbiamo sono molto chiari. E poi la Ccsvg e' stata trovata anche in altre malattie neurologiche. Il rapporto causa-effetto non esiste, ormai nessuno piu' lo sostiene". (ANSA). Y63

© Copyright ANSA Tutti i diritti riservati

14/10/2010 19:19

Interviste

[Vai all'indice](#)
Advertising


Home



Back



Stampa



Invia